

## Soluzione superiore/superiore avanzato es.38:

### San Bernardo - Storia e origine della razza

Nel centro delle Alpi, **ad un'altezza** di 2472m si erge l'Ospizio del Gran San Bernardo, il cui passo fu per decine di secoli il **punto di congiunzione** fra i paesi mediterranei e quelli del Centro e Nord Europa. Un anfiteatro di monti **di straordinaria grandezza**, con le cime frastagliate di ghiaccio. Proprio per la sua particolare posizione, **il Valico** del Gran San Bernardo è continuamente spazzato da venti freddissimi e violenti che rendono quei luoghi **praticamente impossibili** per la vita, almeno nel modo in cui normalmente l'intendiamo.

In questi luoghi **apocalittici e remoti**, per centinaia di anni hanno vissuto la loro leggenda i cani San Bernardo. **I cani "santi"** che i bambini di tutto il mondo imparano a conoscere sui libri di scuola. Senza dubbio il San Bernardo è il più celebre **fra tutti i cani** ed è diventato un mito nel corso di molti secoli che lo hanno visto costantemente impegnato **al servizio e in aiuto** degli uomini.

L'ipotesi più accreditata sull'origine del San Bernardo è quella che considera **il gigante alpino** come discendente del mastino tibetano gigante, da cui discenderebbero tutti i cani da montagna **di grande mole**, e definito anche "cane da lotta".

Il suo primo ritratto, conservato al "British Museum" di Londra, **risale all'850** a.C. Si tratta del ben noto "bassorilievo di Ninive", raffigurante un enorme molosso condotto a guinzaglio **da uno schiavo**. Il cane è così grande da raggiungere con la testa il petto dell'uomo.

**Struttura, ossatura e muscolatura** dell'animale esprimono un'eccezionale potenza. Caratteristiche **ereditate integralmente** dai moderni San Bernardo.

Con ogni probabilità era un cane molto simile a quello che Aristotele definì "difensore **di straordinario vigore**" e che, parecchio tempo dopo, Marco Polo descrisse "grande come un asino e **in tutto simile al leone** nella voce e nelle fattezze".

Per la loro **opera di soccorso** in montagna i monaci dell'Ospizio sperimentarono certamente diverse razze, ma dato il tipo di lavoro **dispendioso e massacrante** che presupponeva straordinarie doti di forza e resistenza, non poterono fare a meno di scegliere **i grandi mastini** già presenti nelle valli svizzere.

Inizialmente i primi mastini dell'Ospizio svolsero funzioni di guardia **contro i malviventi e i lupi**, ma successivamente furono destinati soprattutto al lavoro di soccorso che è sempre stata **una delle principali attività** dei monaci del Gran San Bernardo.

adatt.da "San Bernardo - Storia e origine della razza"  
(<https://www.youtube.com/watch?v=xwPxaVEJvBw>)